



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

Prot. N. 507266 del 08.07.2025

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti
della Giunta Regionale e Strutture Equiparate

Ai Dirigenti Referenti PCT
Organismo Interno di Valutazione (OIV)
O.RE.CO.L.

OGGETTO: Allegato 2 al PIAO 2025/2027 “Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027” – **ROTAZIONE STRAORDINARIA**

Gent.mi,

facendo seguito alla DGR n.113 del 25.3.2025 di approvazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027 - PIAO - Allegato 2 – tra le misure generali e obbligatorie di prevenzione della corruzione c’è l’istituto della rotazione straordinaria.

Tale misura si applica in caso di avvio di un procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva ed è rivolta a coloro i quali hanno un rapporto di lavoro con l’amministrazione: dipendenti, dirigenti interni o esterni in servizio a tempo indeterminato o determinato.; particolare rilievo va attribuito agli incarichi amministrativi di vertice conferiti in base ad un rapporto fiduciario che possono essere revocati.

L’organo di vertice che ha conferito la fiducia può confermarla, in attesa della conclusione del procedimento penale, ovvero stabilire che il rapporto è venuto meno in base ai fatti di natura corruttiva per i quali il procedimento è stato avviato.

In caso di notizia formale e di avvio del procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva si procede alla sospensione del rapporto di lavoro e si procede con atto motivato alla revoca dell’incarico e all’assegnazione del dipendente ad altro incarico.

Con delibera n. 215/2019, l’ANAC ha previsto i presupposti per la rotazione straordinaria indicando un’elencazione di reati (artt. 317,318,319, 319bis, 319ter e quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis c.p.) per i quali è obbligatoria la misura della rotazione straordinaria, mentre per gli altri delitti contro la PA è facoltativa. La disciplina della rotazione straordinaria è stata prevista nella circolare Prot. N. 187292 del 12/03/2024.

Rotazione straordinaria del dipendente

L’applicazione della rotazione deve essere valutata contestualmente al momento dell’iscrizione del soggetto nel registro delle notizie di reato.

L’UPD ne dà immediata notizia entro 5 giorni dalla notizia dell’atto al Dipartimento di assegnazione del dipendente, che ne garantisce il contraddittorio, e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

Il Dirigente Generale del Dipartimento dispone entro 7 giorni, con motivazione, lo spostamento del dipendente ad altro settore/ufficio del Dipartimento e, ove non sia possibile, provvede a mettere a disposizione il dipendente; entro 7 giorni il direttore generale del Dipartimento Organizzazione Risorse Umane assegna il dipendente ad altro Dipartimento e ne dà notizia al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Rotazione straordinaria del dirigente

Il Dirigente generale del Dipartimento competente dispone entro 7 giorni lo spostamento del dirigente ad altro settore con adeguata motivazione e, ove non sia possibile, nel medesimo termine ne dà comunicazione al Dipartimento competente in materia di personale e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Ove sia impossibile il trasferimento ad altro ufficio, il dirigente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione trattamento economico in godimento.

L'avvio del procedimento di rotazione richiede l'acquisizione di informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto mediante il ricorso a fonti aperte ovvero comunicazioni del dipendente che ne ha avuto cognizione per avere richiesto informazioni art. 355 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia.

Venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, la PA nei casi di obbligatorietà, adotta provvedimento motivato anche in ordine alla scelta dell'ufficio; in caso di rotazione facoltativa, la PA precisa le motivazioni della rotazione, anche con riguardo all'esigenza di tutela dell'immagine e imparzialità dell'ente.

Il provvedimento deve esser adottato sia in presenza del mero avvio del procedimento sia in presenza di una richiesta di rinvio a giudizio.

Inoltre, come ribadito nella circolare prot. 187292 del 12 marzo 2024, al fine di garantire l'attuazione della rotazione straordinaria il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha disposto, in capo a ciascun dipartimento/struttura, l'obbligo di redigere un report di monitoraggio dei procedimenti di cui sopra, da inviare entro il 15 dicembre



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

Si allega alla presente la Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art. 16, comma 1, lettera l quater, del d.lgs. n. 165 del 2001”

I più cordiali dei saluti.

Il RPCT

Dott. Roberto Cosentino